



Comune di Borgoricco (PD)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013) e s.m.i., la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1 PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	8.352	8.478	8.534	8.619	8.688

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
NOVELLO GIOVANNA	SINDACO	CAMBIAMO BORGORICCO
CAGNIN GIUSEPPE	VICE SINDACO	CAMBIAMO BORGORICCO
GUION FRANCESCO	ASSESSORE	CAMBIAMO BORGORICCO
MORBIATO MASSIMO	ASSESSORE	CAMBIAMO BORGORICCO
PERON SAMUELE	ASSESSORE	CAMBIAMO BORGORICCO
RAIMONDI LUIGI	ASSESSORE	CAMBIAMO BORGORICCO
TOLOMIO SILVIA (fino all' 11.05.2012)	ASSESSORE	CAMBIAMO BORGORICCO
PEGGION GIANNI (dal 21.05.2012)	ASSESSORE	CAMBIAMO BORGORICCO
CONSIGLIO COMUNALE		
NOVELLO GIOVANNA	PRESIDENTE	CAMBIAMO BORGORICCO
CAGNIN GIUSEPPE	CONSIGLIERE	CAMBIAMO BORGORICCO
GUION FRANCESCO	CONSIGLIERE	CAMBIAMO BORGORICCO
MORBIATO MASSIMO	CONSIGLIERE	CAMBIAMO BORGORICCO
PERON SAMUELE	CONSIGLIERE	CAMBIAMO BORGORICCO
RAIMONDI LUIGI	CONSIGLIERE	CAMBIAMO BORGORICCO
TOLOMIO SILVIA (fino al	CONSIGLIERE	CAMBIAMO BORGORICCO
PEGGION GIANNI (dal	CONSIGLIERE	CAMBIAMO BORGORICCO
RUFFATO GIULIO	CONSIGLIERE	CAMBIAMO BORGORICCO
SILVESTRI SANDRO	CONSIGLIERE	CAMBIAMO BORGORICCO
GASPARINI RENZO	CONSIGLIERE	CAMBIAMO BORGORICCO
ONGARATO MATTEO (fino al 27.02.2013)	CONSIGLIERE	CAMBIAMO BORGORICCO
CACCIN GIANFRANCO (dal 06.03.2013)	CONSIGLIERE	CAMBIAMO BORGORICCO
SORATO LINO	CONSIGLIERE	BORGORICCO POPOLARE DEMOCRATICA FEDERALISTA
VEDOVATO LUCA	CONSIGLIERE	BORGORICCO POPOLARE

		DEMOCRATICA FEDERALISTA
CAGNIN MARIO	CONSIGLIERE	BORGORICCO POPOLARE DEMOCRATICA FEDERALISTA
FRANCHI MARIA CHIARA	CONSIGLIERE	BORGORICCO POPOLARE DEMOCRATICA FEDERALISTA
FRASSON FLAVIO	CONSIGLIERE	BORGORICCO POPOLARE DEMOCRATICA FEDERALISTA

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	ZAMPIERI VALERIO
Numero dirigenti	N. 0
Numero posizioni organizzative	N. 5
Numero totale personale dipendente	N. 23
Struttura organizzativa dell'ente:	
Area organizzativa:	1 - AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA
Unità operativa 1:	UFFICIO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, SPORT E RELAZIONI CON IL PUBBLICO
Unità operativa 2:	UFFICIO DEMOGRAFICO E STATISTICO
Unità operativa 3:	UFFICIO SERVIZI SOCIALE E VOLONTARIATO
Unità operativa 4:	PUBBLICA ISTRUZIONE
Area organizzativa:	2 - SERVIZIO FINANZIARIO
Unità operativa 5:	UFFICIO RAGIONERIA ED ECONOMATO
Unità operativa 6:	UFFICIO AFFARI ECONOMICI DEL PERSONALE
Area organizzativa:	3 - SERVIZI TECNICI - EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Unità operativa 7:	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Unità operativa 8:	UFFICIO COMMERCIO E ICI/IMU
Unità operativa 9:	UFFICIO LAVORI PUBBLICI
Unità operativa 10:	UFFICIO MANUTENZIONI, PREVENZIONE E PROTEZIONE E TUTELA AMBIENTALE
Area organizzativa:	4 - SERVIZI CULTURALI
Unità operativa 11:	UFFICIO BIBLIOTECA ED ATTIVITA' CULTURALI

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

UFFICIO ECONOMICO/FINANZIARIO.

Il quinquennio è stato fortemente condizionato dalle riforme finanziarie e contabili imposte dallo Stato (federalismo fiscale, spending-review, costi e fabbisogni standard, fiscalità locale, etc.) le quali hanno comportato nuovi adempimenti per i servizi finanziari (otto questionari sui costi e fabbisogni standard, certificazione dei debiti-crediti della P.A., incentivazioni al patto di stabilità interno, etc.).

L'impatto più rilevante è stato in materia tributaria: il legislatore ha soppresso l'ICIe la TIA/TARSU introducendo l'IMU, la TARES e la maggiorazione alla TARES.

Tali imposte sono state modificate più volte nel corso del 2013; questo ha imposto un particolare sforzo organizzativo per garantire l'aggiornamento degli atti amministrativi (regolamenti, deliberazioni, modulistica, ...), la bonifica delle banche dati e l'attività di supporto ai cittadini per i conteggi dell'IMU. L'entrata in vigore della riforma della contabilità pubblica di cui al D.Lgs n.218/2011, da poco rinviata al 2015, cambierà profondamente la gestione del bilancio comunale.

UFFICIO DEMOGRAFICO

Durante il quinquennio il referente dei servizi demografici ha cessato l'attività lavorativa per quiescenza.

Gli uffici sono stati totalmente riorganizzati sulla scorta dell'individuazione di un nuovo referente e dell'assunzione di una nuova risorsa a supporto degli uffici.

Tali cambiamenti hanno generato una sofferenza in termine di formazione interna per rendere autonoma la risorsa umana inserita negli uffici, in particolare nelle attività di front office con il pubblico.

Sul piano organizzativo, sono state svolte numerose attività non ordinarie di riordino degli archivi storici di famiglia nonché delle schede individuali; è stata ricostruita la banca dati AIRE la quale si è arricchita negli ultimi quattro anni di circa 400 unità a titolo di trascrizioni di atti provenienti dall'estero, per cittadini italiani nati e residenti in particolare in Brasile ed Argentina.

Quanto al servizio anagrafe si deve ricordare che nel corso del quinquennio è avvenuto il censimento dell'agricoltura, nonché il censimento decennale della popolazione, attività che hanno impegnato gli uffici e che hanno dato spunto per ulteriore riordino degli archivi storici e per le cancellazioni anagrafiche.

Per quanto attiene al servizio elettorale, è stato riorganizzato l'ufficio sul piano archivistico passando dall'ordine alfabetico a quello numerico (previsto dalla normativa).

UFFICIO AFFARI GENERALI-SERVIZI ALLA PERSONA

Il quinquennio è stato caratterizzato da un elevato turn over interno. Un dipendente a tempo pieno è in aspettativa per motivi elettorali; tale assenza è stata in parte colmata con il sopporto di LSU.

Un lutto importante ha colpito l'ufficio servizi sociali e la sostituzione del dipendente è stata completata nel corso del mandato portando ad un elevato grado di autonomia della risorsa assegnata.

Nel corso del mandato, inoltre, sono state registrate le dimissioni della P.O. , sostituita per circa un anno dall'interim del Segretario Generale (già presente per sole 12 ore la settimana in quanto in convenzione con altre amministrazioni). L'assetto organizzativo si è definito a partire dal 2012 con l'assunzione di nuova figura apicale, che ha assunto anche l'ufficio di Vicesegretario.

A partire dal luglio del 2012, inoltre, si registra l'assenza di un dipendente a part time per motivi di salute, anch'esso sostituito solo parzialmente con LSU.

Durante l'anno 2012 il segretario generale ha terminato il servizio per quiescenza ed è stato sostituito con nuovo segretario in convenzione presente per 20 ore la settimana.

IL concorso di queste circostanze ha determinato la necessità di riorganizzare l'attività interna dei servizi, anche per la profonda modificazione avvenuta nel settore protocollo, con l'avvio del protocollo informatico e della gestione dei flussi documentali totalmente digitalizzata.

UFFICIO LL.PP. / MANUTENZIONI

Le difficoltà incontrate nel dare adempimento alle linee programmatiche del mandato nel settore dei Lavori Pubblici sono state da una parte il recupero delle risorse finanziarie e dall' altro i limiti di spesa imposti dal patto di stabilità. La capacità del Comune di finanziare le Opere Pubbliche si è notevolmente ridotta nell' ultimo quinquennio per molteplici motivazioni: la difficoltà di contrarre mutui a causa del patto di stabilità, riduzione delle entrate, difficoltà di reperire finanziamenti pubblici, allentamento del mercato immobiliare

A queste criticità si sovrappongono anche i limiti di spesa imposti dalla normativa che obbliga gli uffici ad un costante monitoraggio delle uscite e delle entrate al fine di garantire il rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità. Lo scenario appena delineato, ha costretto l' Amministrazione Comunale a diluire nel tempo l' esecuzione delle opere pubbliche previste nel programma triennale.

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA / URBANISTICA

L' Ufficio ha garantito la gestione dei compiti ad esso affidati anche in presenza di criticità dovute ad assenze prolungate di alcune unità dell' ufficio, mediante riorganizzazione interna. Inoltre ha attivato all' interno lo "Sportello per la Gestione autorizzazioni paesaggistiche", competente all' istruttoria relativa al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ed, in particolare, alla redazione della relazione tecnica illustrativa da trasmettere alla Soprintendenza assieme a tutta la documentazione presentata dal richiedente, in tal modo valorizzando professionalità presenti nell' area.

Dal punto di vista della dotazione di personale l' Ufficio tecnico è stato caratterizzato da un elevato turn-over. Nel corso del quinquennio si è verificata l' uscita per mobilità di un istruttore direttivo, la cessazione per dimissioni volontarie del Responsabile dei Lavori Pubblici e la cessazione per decesso del Responsabile del Settore Edilizia Privata-Urbanistica (che nell' ultimo periodo aveva diretto l' intera Area). Si è provveduto alla copertura del ruolo del Responsabile dell' Area Edilizia Privata-Urbanistica tramite convenzione con altro Comune limitrofo ex. art. 34 del CCNL 2004 ed all' assunzione tramite concorso di un nuovo istruttore direttivo al quale, a fine 2013, è stata attribuita la direzione del Settore Lavori Pubblici/Manutenzioni.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

2.1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

(Legenda: DCC = Deliberazione di Consiglio comunale; DGC = Deliberazione di Giunta comunale)

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
DGC N. 61	07/05/2009	INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO PER L' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN MERITO AGLI INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI ALL' AMMINISTRAZIONE
DCC N. 21	21/06/2010	MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE PER RECEPIMENTO DELL'ART. 79/BIS DELLA L.R. 61/85 A SEGUITO DELL'ADELBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO N. 2774 DEL 22.9.2009.
DGC N. 106	27/12/2010	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E DEI REGOLAMENTI AD ESSO COLLEGATI.
DCC N. 4	21/02/2011	ADOZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI IGIENICO - SANITARIE DEGLI ALLOGGI
DCC N. 5	21/02/2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE DEL MUSEO DELLA CENTURIAZIONE ROMANA
DCC N. 6	21/02/2011	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI
DGC N. 89	12/09/2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL PART TIME
DCC N.25	26/09/2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE
DCC N. 11	14/05/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZAZIONE DI VOLONTARI NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI DEL COMUNE DI BORGORICCO
DCC N. 29	29/10/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)
DCC N. 5	06/03/2013	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI AI SENSI DEL D. LGS. 174/2012
DGC N. 128	18/11/2013	PRESA D'ATTO REGOLAMENTO PER L' ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE
DCC N. 41	30/11/2013	PRESA D'ATTO REGOLAMENTO TARES APPROVATO DAL CONSORZIO BACINO PD1

2.2 Attività tributaria

Il contesto normativo degli ultimi anni ha profondamente modificato la fiscalità degli enti locali; in modo particolare il D.L. n.201/2011 ha soppresso l'ICI e la TARSU/TIA introducendo l'IMU e la TARES.

2.2.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,50%	5,50%	5,50%	5,00%	5,00%
Detrazione abitazione principale	120,00	120,00	120,00	200,00	200,00
Altri immobili	5,50%	5,50%	5,50%	8,10%	8,10%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	5,50%	5,50%	5,50%	2,00%	2,00%

2.2.2 Addizionale IRPEF

Nell'anno 2012 l'Amministrazione, a seguito dei tagli ai trasferimenti erariali operati dallo Stato, ha aumentato l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziandola per scaglioni (dallo 0,4 per mille allo 0,8 per mille), al fine di garantire una progressività dell'imposizione tributaria.

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquote:

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,20%	0,20%	0,20%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	7500	7500	7500	7500	10000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	SI	SI

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	72,06	72,85	70,76	70,59	75,49
Tipologia di prelievo	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, approvato con delibera di Giunta Comunale n.106 del 27.12.2010, e del regolamento sui controlli interni approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 06.03.2013, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità,
- garantire il controllo della qualità dei servizi erogati.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2009	2010	2011	2012	2013
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	16/04/2009	06/09/2010	01/08/2011	01/08/2012	30/11/2013
Verifica attuazione programmi	15/03/2010	02/05/2011	13/02/2012	22/04/2013	

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si evidenzia che nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2009	2010	2011	2012	2013
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO (attività)	25,00	33,00	45,00	48,00	48,00
Numero obiettivi strategici (centri di spesa)	16,00	16,00	17,00	17,00	13,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	57,00	101,00	122,00	144,00	143,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Media indicatori per obiettivo	2,30	3,10	2,70	3,00	3,00

2.3.2 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	28	28
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	4.525.523,09	1.186.001,91
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	1.328.207,02	593.721,46
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	104	90
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	100	90
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	99	75
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	288	261
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	79,3	77,4
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. soggetti assistiti)	9	10
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. soggetti assistiti)	14	23

2.3.3 Controllo strategico

Ai sensi dell' art. 147 ter el T.U.E.L. il Comune di Borgoricco, in quanto ente con meno di 15.000 abitanti, non è tenuto ad attivare il controllo strategico.

2.3.4 Valutazione delle performance

Già prima dell' entrata in vigore del D.Lgs. 150/2009 l' Ente era dotato di un sistema di valutazione delle Posizioni Organizzative, basato sul grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG, sulla crescita formativa-professionale e sulla gestione delle relazioni. A seguito dell' introduzione del D.Lgs. 150/2009 (Decreto Brunetta) il sistema di valutazione è stato adeguato ed omogeneizzato a livello di comuni della Federazione al fine di poter misurare la performance individuale, di settore e di ente. Il sistema di valutazione della performance dei responsabili di Posizione Organizzativa è stato esteso, in forma semplificata anche ai collaboratori. Dal 2012 il PEG è stato integrato con il Piano della Performance. Il grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG è certificato dall' Ufficio Unico di Controllo di Gestione istituito presso la Federazione dei Comuni del Camposampierese.

2.3.5 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Ai sensi dell' Art. 147 del TUOEL il Comune di Borgoricco non è tenuto ad attivare il controllo sulle società partecipate/controllate in quanto è un ente con meno di 15.000 abitanti.

3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

3.1.1 Entrate

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.962.740,00	3.504.820,00	3.582.880,00	3.510.299,00	3.676.821,98	-7,22%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.131.890,00	918.303,00	737.763,00	446.610,00	383.730,70	-66,10%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	300.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	-50,00%
TOTALE	5.394.630,00	4.423.123,00	4.320.643,00	3.956.909,00	4.210.552,68	-21,95%

3.1.2 Spese

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	3.696.031,00	2.968.465,00	3.136.742,00	3.107.590,00	3.162.506,38	-14,44%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	1.328.207,00	1.314.305,00	756.619,00	457.046,00	593.721,46	-55,30%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	399.196,00	436.000,00	443.229,00	514.399,00	441.317,56	10,55%
TOTALE	5.423.434,00	4.718.770,00	4.336.590,00	4.079.035,00	4.197.545,40	-22,60%

3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	419.338,00	368.996,00	356.448,00	336.093,00	337.630,00	-19,48%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	419.325,00	368.997,00	356.449,00	336.093,00	337.630,00	-19,48%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	2013
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.962.739,89	3.504.819,17	3.582.880,14	3.510.301,14	3.676.821,98
Spese Titolo I	3.696.029,88	2.968.465,13	3.136.741,70	3.107.590,38	3.162.506,38
Rimborso prestiti parte del Titolo III	399.196,38	436.000,00	443.229,05	514.399,07	441.317,56
Avanzo applicato a spesa corrente	203.827,76	64.805,97	0,00	142.058,34	0,00
Entr. correnti destinate ad investimenti	- 52.100,00	- 83.706,45	0,00	0,00	0,00
Oneri destinati al finanziam. di sp. corr.	114.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	133.241,39	81.453,56	2.909,39	30.370,03	72.998,04
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	1.131.890,12	918.303,12	737.762,86	446.610,58	383.730,70
Entrate Titolo V (v. relazione)	300.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
Totale titoli (IV+V)	1.431.890,12	918.303,12	737.762,86	446.610,58	533.730,70
Spese Titolo II	1.328.207,02	1.314.305,22	756.619,05	457.046,59	593.721,46
Differenza di parte capitale	103.683,10	-396.002,10	-18.856,19	-10.436,01	-59.990,76
Entrate correnti destinate ad investimenti	52.100,00	83.706,45	0,00	0,00	21.964,56
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	116.894,76	324.024,85	20.000,00	10.529,00	38.037,35
Oneri destinati al finanziam. di sp. corr.	114.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	158.677,86	11.729,20	1.143,81	92,99	11,15

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	4.453.653,00	3.954.810,00	3.739.889,00	3.776.954,00	0,00
Pagamenti	4.357.327,00	3.437.245,00	3.534.091,00	3.465.607,00	0,00
Differenza	96.326,00	517.565,00	205.798,00	311.347,00	0,00
Residui attivi	1.360.315,00	837.309,00	937.202,00	516.050,00	0,00
Residui passivi	1.485.432,00	1.650.522,00	1.158.948,00	949.521,00	0,00
Differenza	-125.117,00	-813.213,00	-221.746,00	-433.471,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	-28.791,00	-295.648,00	-15.948,00	-122.124,00	0,00

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	4.515,00	0,00
Per spese in c/capitale	241.276,00	75.139,00	58.145,00	7.666,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	147.554,00	166.895,00	94.442,00	25.855,00	134.215,80
Totale	388.830,00	242.034,00	152.587,00	38.036,00	134.215,80

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31.12	898.577,00	1.605.958,00	969.696,00	1.032.801,00	527.396,00
Totale residui attivi finali	2.420.794,00	2.079.529,00	2.444.120,00	2.005.429,00	2.159.438,00
Totale residui passivi finali	2.930.540,00	3.518.591,00	3.261.229,00	3.000.193,00	2.552.618,00
Risultato di amministrazione	388.831,00	166.896,00	152.587,00	38.037,00	134.216,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	80.138,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	203.828,00	64.806,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	42.058,00	0,00
Spese di investimento	36.757,00	324.025,00	20.000,00	10.529,00	38.037,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	320.723,00	388.831,00	20.000,00	152.587,00	38.037,00

3.6 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI								
primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	361.233,00	209.951,00	4.642,00	0,00	365.875,00	155.924,00	201.520,00	357.444,00
Titolo II Contributi e trasferimenti	147.995,00	151.169,00	6.855,00	0,00	154.850,00	3.681,00	178.702,00	182.383,00
Titolo III Extratributarie	27.411,00	17.091,00	0,00	3.650,00	23.761,00	6.670,00	17.163,00	23.833,00
Parziale titoli I+II+III	536.639,00	378.211,00	11.497,00	3.650,00	544.486,00	166.275,00	397.385,00	563.660,00
Titolo IV in conto capitale	1.229.493,00	414.756,00	0,00	0,00	1.229.493,00	814.737,00	633.300,00	1.448.037,00
Titolo V Accensione di prestiti	310.973,00	250.000,00	0,00	0,00	310.973,00	60.973,00	300.000,00	360.973,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	67.458,00	49.379,00	414,00	0,00	67.872,00	18.493,00	29.630,00	48.123,00
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	2.144.563,00	1.092.346,00	11.911,00	3.650,00	2.152.824,00	1.060.478,00	1.360.315,00	2.420.793,00

RESIDUI ATTIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	645.576,19	432.772,26	0,00	68.904,59	576.671,60	143.899,34	262.926,05	406.825,39
Titolo II Contributi e trasferimenti	113.716,96	111.980,59	0,00	0,00	113.716,96	1.736,37	73.659,11	75.395,48
Titolo III Extratributarie	207.811,21	188.507,66	43.257,59	6.114,06	244.954,74	56.447,08	51.112,72	107.559,80
Parziale titoli I+II+III	967.104,36	733.260,51	43.257,59	75.018,65	935.343,30	202.082,79	387.697,88	589.780,67
Titolo IV in conto capitale	1.332.164,47	133.426,53	0,00	0,00	1.332.164,47	1.198.737,94	111.847,84	1.310.585,78
Titolo V Accensione di prestiti	60.972,94	0,00	0,00	0,00	60.972,94	60.972,94	0,00	60.972,94
Titolo VI Servizi per conto di terzi	83.878,12	50.143,33	0,00	6.150,05	77.728,07	27.584,74	16.505,17	44.089,91
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	2.444.119,89	916.830,37	43.257,59	81.168,70	2.406.208,78	1.489.378,41	516.050,89	2.005.429,30

RESIDUI PASSIVI								
primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	499.290,00	429.501,00	0,00	33.618,00	465.672,00	36.171,00	449.202,00	485.373,00
Titolo II Spese in conto capitale	3.072.917,00	1.618.014,00	0,00	55.019,00	3.017.898,00	1.399.884,00	1.002.419,00	2.402.303,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	17.346,00	8.293,00	0,00	0,00	17.346,00	9.053,00	33.811,00	42.864,00
Totale titoli I+II+III+IV	3.589.553,00	2.055.808,00	0,00	88.637,00	3.500.916,00	1.445.108,00	1.485.432,00	2.930.540,00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
ultimo anno del mandato								
Titolo I Spese correnti	609.093,09	498.216,22	0,00	29.628,52	579.464,57	81.248,35	533.087,79	614.336,14
Titolo II Spese in conto capitale	2.600.329,54	628.539,97	0,00	12.983,26	2.587.346,28	1.958.806,31	328.759,06	2.287.565,37
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.876,80	60.876,80
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	51.805,89	38.315,47	0,00	2.873,06	48.932,83	10.617,36	26.798,12	37.415,48
Totale titoli I+II+III+IV	3.261.228,52	1.165.071,66	0,00	45.484,84	3.215.743,68	2.050.672,02	949.521,77	3.000.193,79

3.7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	113.961,77	11.704,61	18.232,96	262.926,05	406.825,39
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	1.736,37	0,00	0,00	73.659,11	75.395,48
Titolo III Entrate Extratributarie	3.773,33	4.200,00	48.473,75	51.112,72	107.559,80
Totale	119.471,47	15.904,61	66.706,71	387.697,88	589.780,67
Conto capitale					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	528.217,94	520.520,00	150.000,00	111.847,84	1.310.585,78
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	60.972,94	0,00	0,00	0,00	60.972,94
Totale	589.190,88	520.520,00	150.000,00	111.847,84	1.371.558,72
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	11.959,57	8.802,05	6.823,12	16.505,17	44.089,91
Totale generale	720.621,92	545.226,66	223.529,83	516.050,89	2.005.429,30

RESIDUI PASSIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	15.259,51	21.141,18	44.847,66	533.087,79	614.336,14
Titolo II Spese in conto capitale	956.124,58	657.644,39	345.037,34	328.759,06	2.287.565,37
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	60.876,80	60.876,80
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	2.900,00	557,57	7.159,79	26.798,12	37.415,48
Totale generale	974.284,09	679.343,14	397.044,79	949.521,77	3.000.193,79

3.8 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	15,34	17,44	25,41	15,30	23,14

3.9 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	S	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

3.9.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente è risultato inadempiente alle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità solamente nell' anno 2009

3.9.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nel corso del mandato, il nostro ente è stato soggetto alle seguenti sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità:

- riduzione del 5% dei contributi ordinarri statali
- divieto di assumere mutui
- divieto di assumere personale a qualsiasi titolo
- riduzione del 30% dell' indennità di funzione e del gettone di presenza di assessori e consiglieri
- contenimento della spesa corrente entro l' importo minimo impegnato nell' ultimo triennio

3.10 Indebitamento

3.10.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	3.943.383,88	3.507.383,88	3.064.154,83	2.610.632,56	2.319.315,00
Popolazione residente	8.352	8.478	8.534	8.619	8.688
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	472,15	413,70	359,05	302,89	266,96

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

3.10.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	2,75	1,85	2,00	2,11	1,37

3.11 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.12 Rilevazione flussi

Non si sono registrati flussi positivi e negativi, non avendo l'Ente in corso contratti di finanza derivata.

3.13 Conto del patrimonio in sintesi

3.13.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	156.256,00	Patrimonio netto	8.291.154,00
Immobilizzazioni materiali	15.905.986,00	Conferimenti	6.671.282,00
Immobilizzazioni finanziarie	60.890,00	Debiti	4.468.739,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	34.145,00
Crediti	2.430.584,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	898.577,00		
Ratei e risconti attivi	13.027,00		
Totale	19.465.320,00	Totale	19.465.320,00

3.13.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

(dati anno 2012, ultimo disponibile)

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	158.105,47	Patrimonio netto	8.473.405,62
Immobilizzazioni materiali	17.118.776,08	Conferimenti	8.682.930,83
Immobilizzazioni finanziarie	60.890,00	Debiti	3.248.942,33
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	2.019.981,19		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.032.801,84		
Ratei e risconti attivi	14.724,20		
Totale	20.405.278,78	Totale	20.405.278,78

3.14 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
A) Proventi della gestione	3.476.467,77
B) Costi della gestione di cui:	3.233.209,84
Quote di ammortamento d'esercizio	415.887,33
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	-181.679,36
utili	30.683,04
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	212.362,40
D.20) Proventi finanziari	3.150,33
D.21) Oneri finanziari	73.955,62
E) Proventi e oneri straordinari	13.587,32
Proventi	99.271,43
Insussistenze del passivo	45.484,84
Sopravvenienze attive	53.786,59
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	85.684,11
Insussistenze dell'attivo	81.168,70
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	4.515,41
Oneri straordinari	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	4.360,60

3.15 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.16 Spesa per il personale

3.16.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.247.550,86	1.213.068,50	1.169.161,29	1.154.460,60	1.132.336,54
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.213.068,50	1.169.161,29	1.154.460,60	1.132.336,54	1.071.718,94
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	32,82%	39,39%	36,80%	36,44%	33,90%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

3.16.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	1.224.639,58	1.173.887,05	1.157.667,76	1.137.052,30	1.133.767,82

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

3.16.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	309,00	339,00	338,00	342,00	348,00

3.16.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

3.16.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo *	Limite di legge
Somministrazione di lavoro e assunzione a tempo determinato ex. art. 90 TUEL	67.285,50	136.241,07

* Anno 2012 ultimo disponibile

3.16.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

L'Ente non ha aziende speciali ed istituzioni.

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	

3.16.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	80.434,28	78.219,00	74.137,84	69.684,99	68.589,37

3.16.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
--

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione n.467/2011/reg.	La Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto, nell'ambito di un controllo di tipo collaborativo, ha esaminato i Regolamenti in materia di incarichi di collaborazione autonoma di svariati Comuni. Ha rilevato che il Regolamento del comune di Borgoricco deroga ingiustificatamente al principio di concorrenzialità, ricordando che l'affidamento diretto costituisce un'ipotesi eccezionale che si giustifica, ad esempio, nel caso di precedenti selezioni andate deserte, o nel caso di estrema urgenza, o nel caso di prestazioni non comparabili.
Deliberazione n.31/2012/prsp	Dall'esame della Relazione sul Rendiconto 2009, trasmessa dal Revisore dei conti, e dalla successiva comunicazione, la Corte ha preso atto del mancato rispetto del termine per l'approvazione del rendiconto, del mancato rispetto del patto di stabilità e del riconoscimento di debiti fuori bilancio per complessivi € 125.923,54. Nella pronuncia la Corte: ricorda le conseguenze della tardiva approvazione del rendiconto; sottolinea che il riconoscimento di d.f.b. è un istituto di carattere eccezionale, che richiede la sussistenza di precisi presupposti; invita l'Amministrazione a programmare in modo oculato il flusso dei pagamenti e a monitorare la situazione finanziaria dell'Ente.
Deliberazione n.83/2014/prsp	A seguito della relazione del Collegio dei revisori dei Conti sul rendiconto della gestione 2011, la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti aveva chiesto alcuni chiarimenti, tra cui precisazioni in ordine a: mancato rispetto del termine per l'approvazione del rendiconto 2011 (14 maggio 2012); presenza di residui attivi vetusti per circa € 129.581,17; presenza di organismi partecipati in perdita; iscrizione a bilancio di previsioni di alienazioni che non si sono realizzate. La Corte, con la propria deliberazione: 1) ha preso atto del ritardo nell'approvazione del rendiconto ricordando le possibili conseguenze; 2)ha invitato a mantenere in bilancio apposito Fondo svalutazione crediti; 3) ha invitato a monitorare le partecipazioni societarie; 4) ha invitato ad iscrivere a bilancio gli importi relativi alle alienazioni in maniera prudenziale e nel momento in cui sussiste una ragionevole certezza che esse si realizzino.

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
L'Ente non è stato soggetto di alcuna sentenza da parte della Corte dei Conti - Sez. Giurisdizionale	

4.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.	

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

L'Amministrazione comunale in presenza dei continui tagli imposti dal legislatore per effetto del D.L. n.78/2010, del D.L. n.201/2011 e del D.L. n.95/2012 ha perseguito una politica di contenimento della spesa corrente al fine di garantire adeguati livelli quantitativi e qualitativi dei servizi erogati agli utenti (trasporto scolastico, mensa scolastica, contribuzione a favore degli asili nido e delle scuole materne parrocchiali, eventi culturali, gestione e promozione del territorio). Ciò è stato possibile anche grazie alla collaborazione delle associazioni e degli organismi di volontariato che operano nel comune, nonché alle sinergie create con la Federazione dei comuni del camposampierese.

Si è provveduto a contenere la spesa del personale razionalizzando le aree ed informatizzando maggiormente alcuni processi gestionali (utilizzo della PEC, firma digitale, protocollo informatico, trasmissione telematica dati bilancio alla Tesoreria,). Con delibera n.39/2012 si è provveduto ad estinguere anticipatamente mutui per euro 67.272,11 ottenendo una riduzione delle spese annue di ammortamento.

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	1.456.266,64	1.486.262,04	-29.995,40
Funzioni di istruzione pubblica	520.095,12	513.704,54	6.390,58
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	595.137,56	210.525,97	384.611,59
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	93.381,03	89.605,81	3.775,22
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	430.346,08	394.570,75	35.775,33
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	86.710,96	39.374,00	47.336,96
Funzioni nel settore sociale	514.092,46	428.463,27	85.629,19

5 PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	SI

La percentuale di incidenza della spesa di personale del comune consolidata con quella degli Enti e delle Società partecipate (secondo il metodo indicato nella deliberazione della Corte dei Conti - Sezione autonomie n.14/2011) rapportata alle spese correnti è inferiore al 50%.

5.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	NO

5.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

La fattispecie non ricorre.

5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Legenda:

1. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
5. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

5.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

5.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)**5.4.1 Primo anno di mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società r.l.	009			968.302,00	60,00	165.528,00	64.803,00
Società per azioni	005			126.685.447,00	1,42	38.158.413,00	1.736.628,00

5.4.2 Ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società r.l.	009			986.343,00	60,00	159.137,00	51.138,00
Società per azioni	005			168.110.158,00	1,42	44.470.476,00	1.823.748,00

5.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Non sono stati adottati provvedimenti di cessione di proprietà o partecipazioni non strettamente necessarie

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Borgoricco che verrà trasmessa agli organi competenti e pubblicata sul sito Internet ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministero dell'Interno pubblicato in G.U. n. 124 del 29.5.2013.

Borgoricco, 26 marzo 2014

Il Sindaco

dott. ssa Giovanna Novello



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 9 aprile 2014

L'Organo di revisione economico finanziario

Dott. Giovanni Zampieri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Zampieri', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

Indice

	Premessa	2
1	PARTE I - DATI GENERALI	3
1.1	Popolazione residente	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	4
1.4	Condizione giuridica dell'ente	4
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	6
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	6
1.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	6
2	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	7
2.1	Attività normativa	7
2.2	Attività tributaria	8
2.2.1	ICI/IMU	8
2.2.2	Addizionale IRPEF	8
2.2.3	Prelievi sui rifiuti	8
2.3	Attività amministrativa	8
2.3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	8
2.3.2	Controllo di gestione	10
2.3.3	Controllo strategico	10
2.3.4	Valutazione delle performance	10
2.3.5	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	11
3	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	12
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	12
3.1.1	Entrate	12
3.1.2	Spese	12
3.1.3	Partite di giro	12
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	13
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	13
3.3.1	Gestione di competenza	13
3.3.2	Risultato di amministrazione	14
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	14
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	14
3.6	Gestione residui	15
3.7	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	16
3.8	Rapporto tra competenza e residui	17
3.9	Patto di stabilità interno	17
3.9.1	Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità	17
3.9.2	Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto	17
3.10	Indebitamento	17
3.10.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	17
3.10.2	Rispetto del limite di indebitamento	18
3.11	Utilizzo strumenti di finanza derivata	18
3.12	Rilevazione flussi	18
3.13	Conto del patrimonio in sintesi	19
3.13.1	Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato	19
3.13.2	Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato	19
3.14	Conto economico in sintesi	19
3.15	Riconoscimento debiti fuori bilancio	20
3.16	Spesa per il personale	20
3.16.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	20
3.16.2	Spesa del personale pro-capite	21
3.16.3	Rapporto abitanti/dipendenti	21
3.16.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	21
3.16.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato	21

	dalla legge	
3.16.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	21
3.16.7	Fondo risorse decentrate	21
3.16.8	Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni	22
4	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	23
4.1	Rilievi della Corte dei conti	23
4.2	Rilievi dell'organo di revisione	24
4.3	Azioni intraprese per contenere la spesa	24
5	PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	25
5.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	25
5.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	25
5.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	26
5.3.1	Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato	26
5.3.2	Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato	26
5.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	26
5.4.1	Primo anno di mandato	26
5.4.2	Ultimo anno di mandato	26
5.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	27